

## IL NUOVO CIV CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VERIFICA



La prima seduta del nuovo Consiglio di indirizzo e verifica del Rizzoli si è tenuta il 10 gennaio.

Nominato dalla Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna, è formato da cinque componenti: il dottor Nando Minnella (con funzioni di Presidente), Capo della Segreteria tecnica del Ministro della Salute, la dottoressa Anna Maria Baietti, dirigente Medico della Chirurgia Maxillo-facciale dell'Ospedale Bellaria-Azienda USL di Bologna e Responsabile del Servizio di Odontoiatria per persone disabili e con vulnerabilità sanitaria, il dottor Filippo Bitetti, medico di medicina generale con incarichi di medico sportivo CONI e Componente del Collegio di Indirizzo della Fondazione Carisbo, il professor Raffaele Lodi, professore ordinario dell'Università di Bologna e direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie, il dottor Paolo Messina, già dirigente medico della Chirurgia pediatrica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Sant'Orsola-Malpighi e referente della direzione aziendale per il programma di valutazione dei dirigenti.

Al Consiglio di indirizzo e verifica spettano le funzioni di indirizzo e di controllo, con particolare riferimento alle scelte strategiche dell'ente e alla gestione e valorizzazione del patrimonio.

Costituisce uno degli organi di direzione e controllo dell'Istituto secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 29 del 2004.

## IL NUOVO CTS COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO



Si è insediato lo scorso 18 dicembre il Comitato Tecnico Scientifico del Rizzoli nella nuova configurazione che vede l'ingresso di quattro nuovi membri, due esterni e due interni all'Istituto. Il prof. Seil Roman è Direttore del Dipartimento Muscolo-Scheletrico del Centro Ospedaliero del Lussemburgo, co-direttore del Laboratorio di Ricerca in Medicina dello Sport del Luxemburg Institute of Health e co-direttore del Luxemburg Olympic Medical Centre; il prof. Mauro Alini è Direttore del Programma di Rigenerazione Muscolo-Scheletrica della AO Foundation, Istituto di Ricerca con sede a Davos, in Svizzera.

Come membri interni sono stati nominati il dottor Giovanni Barbanti Brodano, chirurgo ortopedico della Chirurgia Vertebrale a indirizzo oncologico e degenerativo, e la dottoressa Patrizia Taddia, Direttore del Servizio Assistenza Infermieristica Tecnica e della Riabilitazione. Del CTS fanno parte anche i quattro direttori di dipartimento e partecipano di diritto i direttori generale, sanitario, amministrativo. Presieduto dal Direttore scientifico, il Comitato ha funzioni consultive e di supporto tecnico-scientifico all'attività clinico-scientifica e di ricerca: formula pareri consultivi e proposte sui programmi e sugli obiettivi scientifici e di ricerca, nonché, in via preventiva, su singole iniziative di carattere scientifico ed esprime inoltre parere vincolante sulla valenza scientifica e sull'aderenza alla missione dell'Istituto di ogni progetto di ricerca in via preventiva (solo se approvata, la richiesta di sperimentazione passa al vaglio del Comitato Etico).

## EPIFANIA CON IL VESCOVO



A PAG. 3

20 anni al Rizzoli  
la **SCUOLA**  
in **OSPEDALE**

1 FEBBRAIO 2018

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI  
Sala Vasari, Ala Monumentale Ospedale



Un convegno per celebrare i vent'anni di attività della scuola superiore in ospedale all'Istituto Ortopedico Rizzoli, la prima esperienza in Italia, con valore di Giornata di Formazione Provinciale sul tema: "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare: l'esperienza ventennale del Rizzoli, educare con cura. Diffusione di buone prassi e supporto ai progetti di istruzione domiciliare e di inclusione delle scuole".

## VASCO AL RIZZOLI



27 dicembre - Vasco Rossi ha fatto visita anche quest'anno ai reparti pediatrici del Rizzoli, invitato dall'Associazione Ansabbio e accolto con il consueto entusiasmo da pazienti, familiari e personale dell'ospedale. Con lui il cantante degli Stadio Gaetano Curreri.



## ICA, CORSO INFEZIONI A BAGHERIA

23 Novembre – Le infezioni correlate all'assistenza sono state al centro del corso organizzato al Dipartimento Rizzoli-Sicilia, aperto anche al personale sanitario del Policlinico Paolo Giaccone di Palermo e agli iscritti del Collegio IPASVI di Palermo.

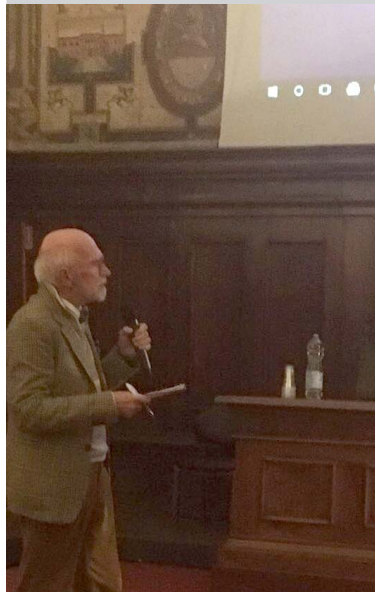


Spiegano i promotori: "Tra i diversi rischi associati all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria quello infettivo occupa un posto particolare in ragione delle dimensioni del rischio, della complessità dei determinanti e del trend epidemiologico in aumento. Il

trend epidemiologico delle ICA è attribuibile a diversi fattori: l'aumento della proporzione di pazienti immunocompromessi o comunque fragili, l'accentuata complessità assistenziale, l'aumento delle infezioni sostenute da microrganismi resistenti agli antibiotici, gli spostamenti frequenti dei pazienti nella rete dei Servizi. La prevenzione delle ICA, pertanto, deve essere considerato un obiettivo e una responsabilità specifica di ciascun operatore, in collaborazione con i pazienti, i familiari e anche i caregiver."

## MEDICINA INTEGRATA IN ONCOLOGIA

16 dicembre - Si è tenuto in Sala Vasari un seminario dedicato al tema della medicina integrata in Oncologia, organizzato dalla responsabile f.f. della Chemioterapia del Rizzoli Alessandra Longhi. Ha partecipato il noto oncologo Franco Berino, già Direttore del Dipartimento di Medicina Preventiva e Predittiva dell'Istituto Na-



zionale dei Tumori di Milano, con un intervento sulla dieta adiuvante in Oncologia. Tra i relatori, la vicepresidente della Scuola di Farmacia dell'Università di Bologna Silvia Turrone, che ha parlato dell'importanza del microbiota durante il trattamento antitumorale, e il direttore della Psicologia Ospedaliera dell'Azienda USL di Bologna Gioacchino Pagliaro, con un intervento sul modello mente-corpo in Oncologia. Per il Rizzoli la ricercatrice del Laboratorio di Fisiopatologia Ortopedica e Medicina Rigenerativa Sofia Avnet ha illustrato il ruolo dell'acidità intratumorale nella chemioresistenza. Ad aprire i lavori il coordinatore dell'Osservatorio medicine non convenzionali della Regione Emilia-Romagna Corrado Ruozzi, mentre Paola Poli e Carlo Moiraghi hanno portato l'esperienza dell'ambulatorio di agopuntura oncologica a Milano.

## MEETING BTM E UTILIZZATORI TESSUTO MUSCOLOSCHIELETRICO



Venerdì 15 dicembre si è svolto presso la Sala Vasari un incontro, organizzato dalla Banca del Tessuto Muscolo-scheletrico, rivolto a tutti gli utilizzatori regionali di tessuto.

Erano rappresentati chirurghi ortopedici ma anche odontoiatri, chirurghi che operano nell'ambito maxillo-facciale, otorinolaringoiatri.

Sono intervenuti il Direttore generale IOR Mario Cavalli e la Responsabile del Centro regionale di Riferimento Trapianti Gabriela Sangiorgi.

Il Direttore BTM Dante Dallari e tutto il personale hanno presentato l'attività della Banca, illustrando gli ambienti a contaminazione controllata e le varie metodologie di processazione del tes-

suto, nonché le modalità per garantire il controllo globale dei processi attraverso un sistema qualità integrato.

Sono state presentate le diverse tipologie di prodotti a catalogo; grande interesse soprattutto per i prodotti innovativi come le paste d'osso termoplastiche e per gli sviluppi futuri nell'ambito della robotica, che garantisce tagli di precisione, e degli innesti "custom made".

Sono intervenuti in qualità di relatori il dottor Ghermandi della Chirurgia Vertebrale IOR e il dottor Manfrini della terza clinica IOR, che hanno presentato la loro esperienza di utilizzatori di innesti tissutali; particolarmente significative anche le relazioni del dottor Mancin, dello studio odontoiatrico Alident, che ha parlato dell'uso di osso di banca nell'ambito del riem-

pimento dei seni mascellari, e della dottoressa Cimatti, dell'Otorinolaringoiatria del Policlinico Sant'Orsola di Bologna, intervenuta con una relazione sull'uso della cartilagine costale omologa nelle rinosettoplastiche ricostruttive funzionali.

*Teresa Venezian*

### LA DONAZIONE DELLE EPIFISI FEMORALI: UNA RETE DI QUALITÀ

Sabato 2 dicembre la BTM ha organizzato un evento formativo rivolto a tutti i centri convenzionati per la raccolta delle epifisi femorali e tessuto autologo da donatore vivente.

Hanno partecipato 50 professionisti di diverso ruolo, tutti coinvolti nel processo donativo: anestesisti coordinatori per la selezione dei potenziali donatori, infermieri dei reparti di ortopedia e di sala operatoria, microbiologi per i controlli culturali, tecnici di laboratorio per la gestione dei campioni plasmatici e lo stoccaggio temporaneo prima dell'invio alla BTM. Rappresentate tutte le sedi dell'Emilia-Romagna e anche dell'Abruzzo, che ha identificato la BTM IOR come propria banca di riferimento.

L'evento, introdotto dal Direttore generale IOR Cavalli, ha consentito ai partecipanti di approfondire ogni aspetto del processo di raccolta direttamente con i docenti della BTM, che grazie alla rete donativa ha raccolto, dalla sua fondazione a oggi, oltre 18.500 tessuti da vivente. (TV)

*Dodicesima edizione del Laboratorio teorico-pratico "Il bendaggio e l'immobilizzazione" tenuto da personale di Pronto Soccorso e Sala Gessi IOR, responsabile del corso Giuseppe Epifani.*









**ANTIBIOTICI.  
È UN PECCATO  
USARLI MALE.**

*Efficaci se necessari,  
dannosi se ne abusi.*

salute.regione.emilia-romagna.it

## RICERCA FINALIZZATA: OTTIMI I RISULTATI DEL BANDO 2016

**QUATTRO PROGETTI IOR FINANZIATI E TANTI RICERCATORI DELL'ISTITUTO NEL PANORAMA NAZIONALE**

Il Ministero della Salute ha concluso l'iter di valutazione degli oltre 1.500 progetti presentati in tutta Italia grazie al Bando di ricerca finalizzata 2016 e ha pubblicato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

Il Rizzoli ha ottenuto il finanziamento per 4 progetti (oltre 1,7 milioni di euro).

Tra i progetti presentati da giovani ricercatori, l'Istituto ha ottenuto per un progetto sul trattamento dell'osteoartrite un finanziamento che sfiora i 450.000 euro. Gli altri tre progetti finanziati, per

complessivi 1,329 milioni di euro, riguardano i tumori muscoloscheletrici, tra cui il sarcoma di Ewing e i tumori della colonna vertebrale. Sono poi numerose le partecipazioni di ricercatori dell'Istituto come unità di altri progetti a livello nazionale.

Il Bando del Ministero della Salute aveva messo a disposizione in tutta Italia più di 135 milioni di euro con cui sono stati finanziati complessivamente 54 progetti su 1.569 presentati. L'Emilia-Romagna è la regione che ha ottenuto il risultato migliore.

## MA... QUESTA CHECKLIST SERVE A QUALCOSA?

**CORSO IL 9 FEBBRAIO CON L'AERONAUTICA COME MODELLO DI SICUREZZA**



"Sono quasi vent'anni che mi dedico alla chirurgia vertebrale sempre cercando di migliorare i risultati dei nostri interventi chirurgici. Purtroppo, mi sono scontrato con un tasso di complicazioni elevato che inficiano i buoni risultati. Chi di noi assumerebbe una pillola con il rischio di avere un evento avverso nel 18,6% dei casi?" A partire da questa considerazione, il dottor Giovanni Barbanti Brodano della Chirurgia Vertebrale a indirizzo oncologico diretta da Alessandro Gasbarrini ha organizzato il corso che si tiene il 9 febbraio in Aula Campanacci,

proponendo tra i docenti il comandante Gianluigi Zanovello per esplorare quel sistema di gestione, ottenuto dalla ricerca aeronautica, che sfrutta in modo ottimale le risorse disponibili favorendo la sicurezza e l'efficienza delle operazioni di volo.

L'incontro approfondisce alcuni strumenti che i sistemi sanitari hanno copiato dall'aeronautica per migliorare la sicurezza delle cure, tra cui la Surgery Safety Checklist proposta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). "Il corretto impiego di questi strumenti implica in primo luogo credere che servano al paziente, nostro unico fine comune, e necessita di un'adeguata organizzazione sanitaria, ma sicuramente potrà aiutarci a rendere più sicura la chirurgia ortopedica che speriamo, un giorno, i pazienti potranno affrontare con la sicurezza offerta da un volo aereo."

4 crediti ECM, iscrizioni [www.ior.it](http://www.ior.it) entro il 2 febbraio

## ZUPPI AL RIZZOLI

**LA DEBOLEZZA E IL FIUTO**

Alle 10 di sabato 6 gennaio la Messa nella Chiesa di San Michele in Bosco ha aperto la giornata dell'Epifania al Rizzoli dell'Arcivescovo di Bologna Matteo Maria Zuppi.

Ad accoglierlo il direttore generale Mario Cavalli e il parroco di San Michele in Bosco don Lorenzo Testa.

"La malattia ci rende tutti in una condizione di debolezza - ha detto Zuppi rivolgendosi al personale sanitario. - Medici e infermieri scoprono l'altro disarmato, qualcuno apertamente, altri nel silenzio, altri nel desiderio di compagnia, talvolta detto con gli occhi. Quando non abbiamo le arroganze di Prometeo, siamo tutti così. Tutti noi sappiamo che a volte soffre di più chi sta in piedi di chi sta a letto, e anche qui c'è tanta sofferenza da consolare. Per accompagnare un uomo che soffre, un bambino che soffre, serve attenzione, cura, anche sistema. Un sistema fatto per l'uomo, che dia sicurezza. Papa Francesco ha detto che voi che siete vicino a chi soffre avete il fiuto della malattia: sapete riconoscere nella debolezza degli uomini il mistero della vita e il mistero dell'epifania che riveste la sofferenza di tutto il suo amore."

Nella seconda parte della mattinata protagonisti i bambini: i piccoli ricoverati hanno ricevuto la visita dell'Arcivescovo e della Befana-infermiera, con regali e calze. Un momento di festa nelle camere, toccate una ad una nel percorso.

Una mattinata di serenità per i bambini ricoverati, per i loro familiari e per il personale sanitario.

## STATISTICA E RICERCA



E' partito il 15 dicembre il corso "Statistica applicata alla ricerca" organizzato dal Laboratorio Ramses, con la responsabilità scientifica di Livia Roseti e quella organizzativa di Valentina Parisi. Il corso, tenuto dalla docente Elettra Pignotti, è articolato in cinque incontri ospitati nell'Aula Anfiteatro del Centro di Ricerca. Ultimo appuntamento il 26 gennaio.

## ERN, IL PRIMO INFO DAY



18 dicembre - Si è tenuto in Aula Campanacci il primo appuntamento di presentazione della Rete di riferimento europea BOND (malattie rare dell'osso) coordinata dal dottor Luca Sangiorgi, responsabile IOR Genetica Medica e malattie rare. All'incontro, a cui hanno preso parte il direttore generale Mario Cavalli e la direttrice scientifica Maria Paola Landini, è stata anche presentata la piattaforma UE per la diagnostica delle malattie rare a cura del project manager Matias de la Calle.

## LECTURE NIZZERO DA HOUSTON



20 dicembre - La dottoressa Sara Nizzero del Dipartimento di Nanomedicina dello Houston Methodist Research Institute ha tenuto al Centro di Ricerca una lecture su "Era Post-nano e oncologia: oncofisica del trasporto e strategie di delivery multistadio", su invito della Struttura di Patologia Ortopedica e Rigenerazione Tissutale Osteoarticolare diretta dal prof. Davide Donati, che sta conducendo progetti di ricerca con l'Istituto texano diretto da Mauro Ferrari. Nella foto Nizzero al centro, con la direttrice scientifica IOR Maria Paola Landini e il dottor Enrico Lucarelli di Patologia Ortopedica.



## LA FONDAZIONE SERAGNOLI E LA FILANTROPIA DI FRANCESCO RIZZOLI UN RICORDO IN BIBLIOTECA

Hanno fatto visita alle Biblioteche Scientifiche del Rizzoli i sostenitori della Fondazione Seragnoli, una delle più importanti istituzioni filantropiche di Bologna. La Fondazione Hospice Seragnoli da oltre dieci anni è al fianco dei pazienti affetti da patologie inguaribili offrendo servizi che migliorino la qualità di vita dei pazienti e dei familiari durante tutto l'arco della malattia e tutelando la dignità della persona fino all'ultimo.

Il progetto "Insieme" nasce dal desiderio di ringraziare i donatori della Fondazione e di costruire occasioni di incontro e scambio tra quanti hanno scelto di sostenerla donando tempo, denaro, idee e progetti. Persone, associazioni, fondazioni e imprese entrano così a far parte di un network cui la Fondazione dedica occasioni culturali.

La visita guidata alle Biblioteche del Rizzoli ha rappresentato il sesto appuntamento del 2017 del progetto culturale "Insieme per Hospice". Il pensiero non poteva non andare, durante la visita, a Francesco Rizzoli, che dichiarò: "...tutte le mie sostanze, che mi sono pervenute dai malati, torneranno a pro dell'umanità sofferente e l'impianto di detto Istituto di cui tanto abbisogniamo tornerà inoltre a vantaggio della Scienza e Arte salutare cui con vero amore ho dedicato la vita." L'Istituto doveva avere come nobile scopo "il progresso della scienza, il bene dell'umanità e il patrio decoro." Reputato uno dei dieci padri della filantropia italiana insieme a illustri personaggi quali, tra gli altri, Ferdinando Bocconi, Carlo Erba e Adriano Olivetti, Francesco Rizzoli può essere considerato, insieme a essi, capace di creare del bene da trasmettere alle generazioni future. E questa sua preziosa eredità sta continuando nella nostra città.

Patrizia Tomba e Anna Viganò



## NATALE AL RIZZOLI



Agli auguri di Natale per il personale dell'Istituto, in Sala Vasari il 20 dicembre con la direzione IOR e il Rettore Unibo, partecipazione a sorpresa di Paolo Cevoli, attore noto al grande pubblico per la partecipazione alla trasmissione Zelig.

Tra le attività che hanno caratterizzato il periodo natalizio, la capillare distribuzione di regali che si è svolta nei reparti pediatrici a cura di Sante Garofani dell'Ufficio Marketing Sociale.

## MOBILITÀ SOSTENIBILE: SONDAGGIO ONLINE



**PUMS**  
BOLOGNA  
METROPOLITANA

### SI VOTA FINO AL 27 GENNAIO

Nell'ambito del percorso di partecipazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di Bologna metropolitana, è stato lanciato un sondaggio online per l'individuazione delle priorità tra gli obiettivi del Piano.

Il PUMS è un piano strategico, con il compito di soddisfare la domanda di mobilità di persone e merci nelle aree urbane e metropolitane in maniera sostenibile, al fine di migliorare la qualità della vita e delle città.

Sul sito <http://pumsbologna.it> si può seguire il percorso del Piano.

Le varie fasi di elaborazione del PUMS prevedono il coinvolgimento di tutti gli attori e cittadini mediante attività partecipative, informative e comunicative.

Per partecipare al sondaggio online clicca qui: <http://pumsbologna.it/partecipazione/>



Napoleone Imperatore

**Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006**

Rivista mensile, n. 132 anno 12, gennaio 2018 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna tel 0516366703 fax 051580453 e-mail: [iornews@ior.it](mailto:iornews@ior.it)

**Direttore responsabile Sara Nanni**

**Comitato di redazione** Alice Capucci (coordinamento editoriale), Umberto Girotto, Mina Lepera, Maurizia Rolli, Daniela Negrini, Daniele Tosarelli, Teresa Venezian

**Progetto grafico** Stefania Conforto  
**Fotografie** Lorenz Piretti (SPATE)  
**Stampa** Giovanni Vannini, Lorenz Piretti - Centro Stampa IOR

**Hanno collaborato**

Enrico Lucarelli, Andrea Paltrinieri, Annamaria Paulato, Pamela Pedretti, Angelo Rambaldi, Daniele Tosarelli, Patrizia Tomba, Antonio Valenti, Anna Viganò

Chiuso il 19 gennaio 2018 - Tiratura 1000 copie



C'ERA UNA VOLTA

## 1796-1805 NAPOLEONE E SAN MICHELE IN BOSCO

Torniamo ad occuparci di Napoleone e San Michele in Bosco, con maggior approfondimento. Napoleone arriva a Bologna, una prima volta, al comando delle sue truppe, il 19 giugno del 1796. Ai bolognesi disse che le sue armate venivano in pace, e avrebbero rispettato "la religione, le persone e la proprietà." Il rispetto della proprietà ebbe, da subito, un'applicazione "elastica". Al Monte di Bologna furono espropriati tutti i pegni in deposito,

quelli d'oro, d'argento e i gioielli... Subito partì una razzia di tutti i migliori dipinti nelle chiese cittadine, furono sequestrati tutti i cavalli. Iniziò poi un'operazione di esproprio e forzato rilancio economico in senso capitalistico, che passò dietro la requisizione, senza indennizzo alcuno, delle proprietà degli istituti ecclesiastici sia urbane che fondarie. Tutto fu venduto a prezzi stracciati alla nascente e rampante borghesia cittadina. Poi, così ci racconta Giuseppe Guidicini nel suo Diario bolognese dal 1796 al 1818: "...il 8 giugno d'ordine del Direttorio è eseguita la soppressione dei seguenti conventi (segue lungo elenco fra cui troviamo) ...Padri Olivetani di San Michele in Bosco. Ebbero l'ordine di svestire l'abito entro 10 giorni". Ai monaci fu consentito di portare via le cose di proprietà personale, una Commissione esaminò gli oggetti, che i frati dichiaravano di proprietà, ma le cose di maggior pregio non furono accreditate come privata proprietà.

Il 2 dicembre del 1804 a Parigi nella cattedrale di Notre Dame, Napoleone diviene Imperatore dei francesi. Il 26 maggio del 1805 Napoleone nel duomo di Milano diviene Re d'Italia. Il 21 giugno del 1805 l'Imperatore di Francia e Re d'Italia arriva a Bologna. Ed ecco che il 22 giugno alla mattina "a cavallo con le guardie d'onore è salito, o per meglio dire, si è arrampicato solo sul colle di San Michele in Bosco, era vestito in piccola uniforme e non aveva segnale nel cappello." Così il Guidicini, altri aggiungono che dalla chiesa sarebbe uscito un sacerdote a cui l'Imperatore avrebbe dato una lauta elemosina. A quel tempo l'ex convento era stato trasformato in un carcere. Il 24 giugno Napoleone andò con l'Imperatrice, che era allora Giuseppina, su per l'Osservanza nella villa dei Marescalchi a Mezzaratta. Guidicini non ne parla, ma altri cronisti sostengono che Napoleone da Mezzaratta salì a cavallo, fino alla sommità del colle dove vi era il convento della Madonna del Monte. Quivi giunto, avrebbe avuto parole di meraviglia per la veduta sulla città, e avrebbe esclamato che quello era il luogo per farci una villa. Allora il fedelissimo Aldini, bolognese, suo ministro che era presente, decise di fare in quel sito una villa che avrebbe dovuto ospitare Napoleone nei suoi futuri soggiorni a Bologna. L'Aldini fece abbattere il convento della Madonna del Monte e pure parte del vicino Convento dell'Osservanza. Con il materiale recuperato, fu eretta Villa Aldini (opera di Gaspare Nadi), certo uno dei migliori esempi di architettura neoclassica a Bologna. A seguito di queste vicende si potrebbe osservare: fu una vera fortuna che quando l'Imperatore salì nel piazzale davanti alla chiesa fosse solo e non accompagnato dal suo Ministro Aldini. Infatti se Napoleone avesse mai espresso meraviglia anche per quel panorama, forse oggi non avremmo la nostra chiesa di San Michele, ma un'altra villa.

Angelo Rambaldi